

BUBBLE

Cassetta degli attrezzi per genitori e bambini



COMPLEANNO:
I NOSTRI DIECI SEGRETI PER SFOGGIARE
IL TUO TALENTO DA ORGANIZZATORE/ICE

PRESTO SARA' IL SUO COMPLEANNO!!!

Ogni anno è una nuova sfida :
sai come rendere questa giornata un momento
felice che rimarrà a lungo nei suoi ricordi?
Il team di Bubble ti svela dieci segreti, testati
e approvati, per organizzare (senza stress)
un compleanno straordinario!
Ai posti di partenza, pronti... ora tocca a te !

Happy birthday !



Segreto numero 1 : CONTROLLIAMO!

E' fuori discussione che l'organizzazione del suo compleanno sia una fonte di stress. Per essere certi di essere pronti il giorno X, affidati alla nostra check-list.



1 MESE PRIMA :

- Definisci il luogo, la data e gli orari.
- Scegli gli invitati.
- Chiedi aiuto se pensi sia necessario.
- Scegli il tema della festa. Non è indispensabile ma ti aiuterà certamente a ricreare l'atmosfera migliore. Soprattutto se riuscirai a farti ispirare dalla passione del momento di tuo figlio.

3 SETTIMANE PRIMA :

- Informa gli invitati con un messaggio o con un invito cartaceo, chiedendo conferma della loro presenza e il numero di telefono dei genitori.

Se il bambino è sufficientemente grande, lascia che gestisca da solo la distribuzione degli inviti. Se necessario, aiuta i più piccoli a distribuire gli inviti davanti alla scuola: è un buon mezzo per assicurarti che i genitori ne siano al corrente.

- Comincia a pensare alle decorazioni e ai giochi.

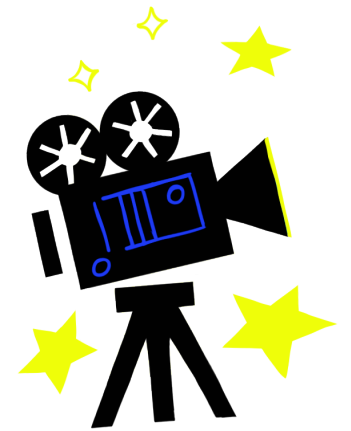


1 SETTIMANA PRIMA :

- Cerca LA ricetta della torta.
- Riunisci tutto quello che ti serve per la decorazione e l'animazione della giornata.
- Apri un gruppo WhatsApp «Compleanno di XXXX» per ricordare ai genitori la data, l'ora, il luogo e soprattutto per trasmettere il tuo entusiasmo!

IL GIORNO PRIMA :

- Ricorda di caricare la tua macchina fotografica o il cellulare!
- Se la festa é organizzata a casa tua, riordinala con cura e ricorda di mettere da parte gli oggetti più fragili.



IL GIORNO X :

- Goditi la giornata il più possibile.

IL GIORNO DOPO :

- Riposati, te lo meriti!
- Invia le foto e i ringraziamenti sul gruppo WhatsApp.

Segreto numero 2 : LE COSE SEMPLICI SONO LE MIGLIORI!

Il grande dubbio che ci viene ogni anno:
quanti invitati?

Ovviamente dipende dallo spazio che hai a disposizione,
dalla tua pazienza, dal numero di adulti che ti aiuteranno
e dal tipo di attività che vuoi proporre ai bambini.

E' importante fare una scelta.
Ecco i consigli di alcuni genitori:



BEATRICE

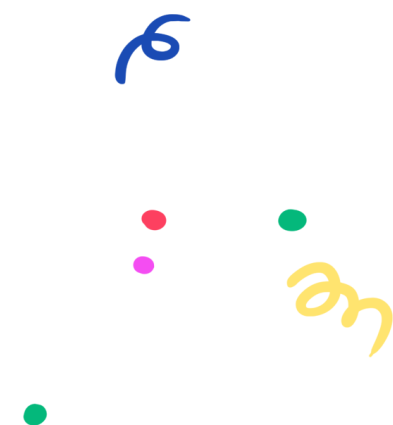
« Per aiutare le mie figlie a scegliere gli invitati, chiedo loro: "Giochi molto con questo bambino? Sei certa di non aver dimenticato nessuno con cui giochi spesso? Se lui/lei ti invitasse al suo compleanno, avresti voglia di andare? »

**Beatrice,
mamma di 4 bambini**

ANAÏS

«Noi abbiamo iniziato a festeggiare i compleanni con gli amici a partire dai 3 anni di ognuno dei miei figli e la regola è questa: 3 anni = 3 amici, 4 anni = 4 amici, ecc. Ci siamo quasi riusciti;-)! »

**Anaïs,
mamma di 3 bambini**



CATI

«Da quando ha 8 anni, invitiamo solo le sue migliori amiche. Sono quattro e questo ci consente di passare il pomeriggio al luna park o in un escape game per poi concludere la serata con un pigiama party! »

**Cati,
mamma di 2 bambini**

Dobbiamo per forza ricambiare un invito?

E' meglio, se il numero degli invitati te lo consente e se tuo figlio lo desidera. Le amicizie infantili evolvono velocemente e, a volte, non sono più rilevanti quando arriva il compleanno di tuo figlio, Dovresti, in questo caso, scioglierti da questo vincolo.

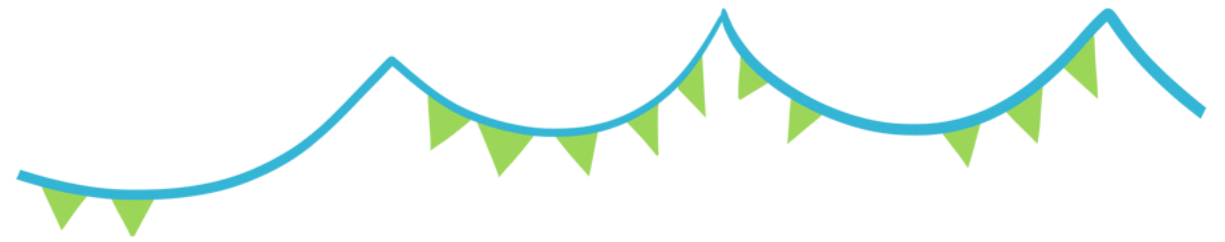
Aiuta comunque tuo figlio a gestire la situazione con gli amici, visto che si tratta spesso di una situazione difficile da risolvere.

Mescolare i gruppi di amici è una buona idea?
E se lo chiedessi a tuo figlio?
Se decidi di unire i cugini, i compagni di scuola e i bimbi con cui fa sport, accertati che tutti si sentano a proprio agio e che nessuno rimanga isolato.



LIOR, 10 ANNI

« A me non piace molto mischiare gli amici che non si conoscono bene perché temo che non si capiscano. E inoltre così ho l'opportunità di festeggiare più volte! »



CASTILLE, 6 ANNI

«lo ho molte amiche e un solo amico ma lo invito comunque al mio compleanno. A lui piace, ci travestiamo tutti e lui fa il re! »

THÉO, 8 ANNI

«I miei cugini vengono sempre al mio compleanno. Loro non conoscono i miei amici ma imparano a conoscerli. Per conoscerci più rapidamente facciamo dei giochi e indossiamo un badge con il nostro nome. »

LOLA E JEANNE, 11 ANNI

«Sì, perché così i nostri amici si incontrano! Possiamo aiutarli a fare in modo che si sentano a loro agio presentandoli e possiamo anche organizzare giochi di squadra. »

Segreto numero 3 : *THE PLACE TO BE !*

Dove lo facciamo? E' il grande dubbio!
Hai a disposizione varie opzioni. Facciamo il punto della situazione!



A CASA

Aspetti +

- Nessun problema in caso di pioggia o di tempi d'attesa.
- Ci si può mettere a proprio agio, ci si possono togliere le scarpe.
- Nessun rischio che un invitato si perda.

Aspetti -

- Rischiamo di far arrabbiare i vicini,
- Dobbiamo riordinare prima... e dopo.

AL PARCO

Aspetti +

- Abbiamo più spazio a disposizione per organizzare dei super giochi.
- Possiamo invitare più bambini.

Aspetti -

- Bisogna sempre prevedere una soluzione alternativa in caso di pioggia.
- Più spazio = richiede maggior controllo e monitoraggio dei bambini.
- Dovrai trasportare tutto il necessario all'andata e i regali al ritorno.

IN UN LUOGO APPOSITO PER LE FESTE

Questa opzione è la prima scelta per i genitori che non hanno molto spazio a disposizione. I bambini sono generalmente supervisionati e prendono parte a un'attività. Il tempo è limitato e anche la confusione. Ricorda di prenotare con il dovuto anticipo, scopri quanti bambini potranno essere invitati e se il buffet è compreso nel preventivo stabilito.



Il dress code

Non è indispensabile ma se organizzi il compleanno all'aria aperta e prevedi di organizzare delle attività in cui ci si sporca, ricorda di indicare nell'invito qual è l'abbigliamento ottimale. E perché non un travestimento? Proponilo senza obbligo e organizzati per avere qualcosa da prestare agli invitati che si presentano senza travestimento.

Segreto numero 4 : FORMARE LA SQUADRA!

Farsi aiutare è sempre un'ottima idea!
Ma da chi?

IN FAMIGLIA

La nonna, una buona amica, una studentessa dinamica... E' un'ottima idea, ma metti le cose ben in chiaro: non è un invito a prendere un té!

Definisci il ruolo di ciascuno sulla base dei tuoi bisogni (e anche dell'età dei bambini): servire a tavola, animare le attività, portare i piccoli al bagno, raccogliere le carte dei regali, riordinare via via... Ci saranno un sacco di cose da fare!



E PERCHE' NON UN PROFESSIONISTA?

Dal numero degli invitati alla scelta del tema, passando per il buffet, un professionista può accompagnarti nell'organizzazione del compleanno e consigliarti nella scelta migliore. Sono disponibili varie proposte, più o meno complete: normalmente il costo si aggira intorno ai 150-300€.

Un piccolo consiglio per fare la scelta giusta: un compleanno riuscito è quello che soddisfa le tue aspettative. Quindi l'importante è che chi organizza il compleanno sappia realizzare i tuoi desideri!

Parlatene insieme, prima della festa, metti in chiaro cosa desideri e come intendi collaborare. A volte, chi organizza feste può chiedere ai genitori di interpretare un ruolo, di guidare un gruppo di bambini o di essere suo complice. Ovviamente, nulla è obbligatorio! Non avere timori e chiedi al professionista qual è la sua formazione o la sua esperienza.

Una buona idea :

Se le date coincidono è possibile festeggiare insieme i compleanni di tre buoni amici. In questo caso avrai lo stesso numero di invitati e godrai della collaborazione degli altri genitori.

Segreto numero 5: ONLY THE BEST !



LA DECORAZIONE CONTRIBUISCE ALL'ATMOSFERA?

Senza dubbio, la decorazione contribuisce a creare l'ambiente giusto. Ma è sempre inutile esagerare.

Possibilmente scegli una decorazione eco-friendly (esistono anche dei palloncini enormi di carta!)

Piuttosto che utilizzare i piatti monouso in plastica, scegli quelli in carta riciclabile, realizzati con inchiostro e lacca vegetali, materiali compostabili e, perché no, perfino commestibili!

COSA MANGIAMO?

Ovviamente non si possono evitare le caramelle! Ma perché non proporre anche qualcosa di sano: pomodorini, frutta, cubetti di parmigiano...

E naturalmente la torta!

Un consiglio proprio su di lei: scegli una ricetta semplice (torta al cioccolato o allo yogurt) e punta tutto sulla decorazione per garantire il super effetto!

I REGALINI PER GLI INVITATI?

E' consuetudine offrire un regalino agli invitati oppure organizzare il gioco della pignatta. Ma ne vale davvero la pena? Normalmente si tratta di cianfrusaglie altamente inquinanti.

Una alternativa: proporre agli invitati di fabbricare da soli il proprio regalo organizzando delle attività proprio durante il compleanno: sacchetti decorati, un vasetto di marmellata con una bella etichetta, una piantina rinvasata...



Segreto numero 6 : GESTIRE LE GRANDI EMOZIONI

Un compleanno comporta sempre grandi emozioni,
per il festeggiato,
per i fratelli e le sorelle...

A volte i genitori assistono a scene incredibili: attacchi
di gelosia e di timidezza o perfino scoppi di lacrime
quando arrivano gli amici.

Ma cosa succede davvero nelle loro testoline?

Lo abbiamo chiesto a Aurélie Callet, psicologa clinica
e co-fondatrice dello studio di psicologia Kidz et Family.

*Co-autrice insieme a Clémence Prompsy
dei libri Je ne veux pas e Je ne dors pas
(Non voglio e Non dormo), pubblicati da De Boeck Supérieur.*

Gioia, eccitazione, paura, lacrime... Durante un compleanno vediamo, a volte, i nostri figli passare attraverso tutta una serie di emozioni contraddittorie... Perché?

Essere al centro delle attenzioni di tutti può risultare inquietante, imbarazzante o eccitante a seconda dei bambini. Un litigio tra amici, un fratellino che urla per aprire il regalo... Tutti questi imprevisti impediscono al bambino di avere la sensazione di avere il controllo sul SUO compleanno e ciò può essere molto contrariante!

E' possibile prevedere queste reazioni? Sono legate all'età, alla personalità del bambino?

Sì, più i bambini sono grandi, più si riduce l'eventualità di questo tipo di imprevisti emotivi.



Per quanto riguarda i più piccoli possiamo anticipare gli eventi per semplificare le cose: non mettere a dormire il bambino troppo tardi la notte precedente, ad esempio, oppure mettere da parte insieme a lui, nella camera dei genitori, i giocattoli che non desidera prestare agli amici. In questo modo si sentirà rassicurato.

Ricordate anche a vostro figlio che gli amichetti che verranno a casa giocheranno con le sue cose e che dovrà semplicemente prestarle, nessuno se le porterà via. Infine, evitate i giochi di competizione che potrebbero creare conflitti e delusioni.

Bisogna insistere quando un bambino è riluttante a invitare gli amici e dimostra che questa idea lo angoschia? E' importante che il giorno del suo compleanno sia felice.

E' la sua festa, pertanto se percepite qualche esitazione sul fatto di invitare gli amici, optate per una festa con pochi invitati. La festa può essere fantastica anche se partecipano solo due amici. Per i bambini, il motto "più siamo, più ci divertiamo" non è sempre vero.

Come comportarsi con i fratelli? A volte assistiamo a vere e proprie crisi di gelosia quando arriva il compleanno di un fratello o di una sorella. D'altro canto si tratta di un evento annuale, ricorrente e preparato, prima o poi sarà il turno di tutti. Dov'è l'inghippo, quindi?

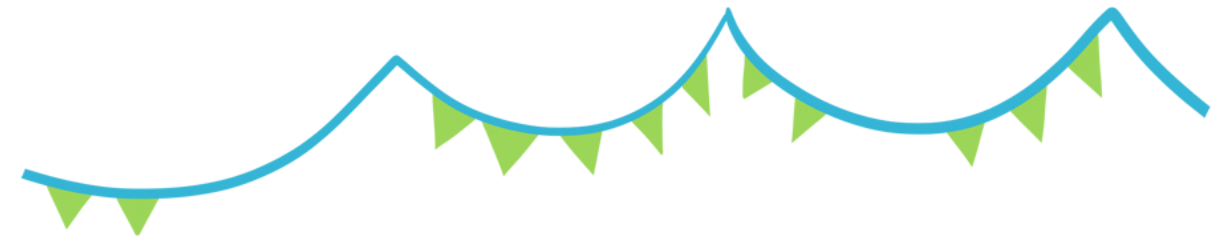
I compleanni celebrano un solo bambino. Se esistono rivalità tra fratelli, questo momento potrebbe cristallizzare dei conflitti. Due consigli: non fate regali a quello che non festeggia il compleanno, è importante che impari ad attendere il suo turno e l'attesa deve risultare qualcosa di positivo; mostrategli su un calendario quanti giorni mancano alla sua festa. Non insistete sul fatto che quello non è il suo compleanno ma parlategli al contrario di tutto ciò che potrà fare e ricevere.

«Se esistono rivalità tra fratelli, questo momento potrebbe cristallizzare i conflitti»».



A volte i fratelli e le sorelle possono avere difficoltà nel trovare la loro giusta collocazione in un compleanno. Alcuni si impongono troppo. Altri non vogliono nemmeno essere presenti. Come possiamo aiutarli a trovare la loro giusta collocazione?

Se è un momento in cui i vostri figli litigano abbastanza, propendete per un "contro-party" per il fratello o la sorella. E' l'ideale per trascorrere la giornata da un amico o dai nonni. Se non è possibile, potete invitare uno dei suoi amici perché possano giocare insieme in qualche angolo della casa pur sentendosi i benvenuti alla festa e ovviamente per godersi la torta e i dolci a disposizione.



Ha dei consigli su come gestire le crisi degli uni e degli altri prima e durante la festa?

La chiave è sempre l'anticipazione! Prima della festa informate tutti i componenti della famiglia su come si svolgerà la giornata: tutti devono sapere cosa è possibile o non è possibile fare, dove è permesso andare e quali spazi sono invece vietati. Ricordate queste regole anche ai bambini invitati il giorno della festa, in maniera molto semplice, tipo: «Rimaniamo qui in sala, è vietato andare nelle camere! »

Date attenzione a ogni bambino, accertatevi che nessuno disturbi nessuno, che non ci siano invitati isolati e aiutate chi ha bisogno di andare al bagno... Se temete che gli invitati possano rovinare qualcosa in casa, sarebbe più opportuno organizzare la festa in un parco, in una sala dedicata oppure proponete un'arrampicata sugli alberi...

Segreto numero 7 : CANALIZZARE LE ENERGIE

Un compleanno comporta molta eccitazione,
prima, durante e perfino dopo...
Saper canalizzare le energie è un'arte difficile
ma essenziale!
Ecco i nostri consigli :

IDENTIFICA I TEMPI D'ATTESA... PER RIDURLI

E' proprio durante i momenti di pausa che la tensione, il rumore, l'eccitazione rischiano di salire alle stelle...

Esistono i tempi d'attesa classici: quando gli invitati arrivano con il contagocce, quando vogliamo portare la torta e dobbiamo riunire tutti i bambini, quando si passa da un gioco all'altro, quando i genitori vengono a prendere i propri figli...

E inoltre esistono quei tempi d'attesa che dipendono molto dalla dinamica del gruppo e dal tipo di attività scelte. I bambini sono molti?

Devono aspettare il loro turno per giocare? Più sono piccoli, più sarà difficile farli pazientare: tenetelo in considerazione!

PREVEDERE DELLE OCCUPAZIONI RAPIDE DI TRANSIZIONE

Qualche gioco e dei libri a disposizione (da evitare il barilotto dei Lego o un puzzle da 500 pezzi), qualcosa di gigante appeso al muro da colorare quando si vuole, oppure piccoli fogli individuali.



TUTTI A GAMBE INCROCIATE!

Se la tensione dovesse salire, perché non proporre una breve meditazione collettiva?

Ne proponiamo una di seguito. Se i bambini non risultano interessati, ridacchiano o si prendono in giro, non insistete e proponete qualcos'altro - un re del silenzio o il gioco del direttore d'orchestra ad esempio.

Segreto numero 8 : CONOSCERE I VARI TIPI DI ANIMATORI PROFESSIONALI

Essere animatore è un mestiere! Siccome sono molto simpatici, gli animatori N'Joy hanno deciso di condividere con voi qualcuno dei loro più grandi segreti! Ringraziamo Pierre Danckaert, responsabile pedagogico di N'Joy, per aver accettato di rispondere a qualche domanda.

CHE SI FA...

... Se non ascoltano quando spiego le regole?

Rilanciate la questione al gruppo in modo positivo: «Bambini, ho bisogno della vostra attenzione per un'informazione importantissima!» ; Ovviamente con calma: se gridate per chiedere loro di stare in silenzio siete incoerenti! Puntate sull'immaginazione, funziona sempre.

... Se qualcuno degli invitati fa resistenza?

Se un bambino non vuole giocare, chiedetegli il perché e lasciate che si spieghi. Tuttavia, se rifiuta perché vuole sfidarvi o screditare il vostro gioco potete prenderlo da parte quando gli altri non se ne accorgono (in modo che non si senta umiliato) e spiegategli che avete bisogno del suo aiuto affinché tutta la festa vada per il meglio.

Rendetelo un vostro alleato responsabilizzandolo.

... Se durante un'attività si alza il tono tra le squadre?

Fate una pausa e lasciate che i componenti delle squadre si spieghino per scoprire i motivi della discussione.

Ripetete ai bambini, che in tutti i giochi e sport del mondo, la regola d'oro è sempre il rispetto dell'avversario.

... Se qualcuno volesse smettere di giocare prima della fine del gioco?

Il gioco deve essere vissuto come un momento di divertimento e non di costrizione! Forzare i bambini a giocare non è mai la soluzione giusta!

... Se qualcuno imbroglia?

Un bambino che bara è un bambino che vuole vincere. Ciò significa che è motivato ed è fantastico! Potete ricordare le regole e spiegargli che è già forte e che per vincere non ha bisogno di imbrogliare.

... Se un bambino si ritrova isolato?

Andate a parlare con lui e ascoltatelo. A volte, un bambino si isola perché ha voglia di essere spettatore e non attore della situazione. Se è ciò che vuole è opportuno lasciarlo osservare.

... Se il gioco risulta troppo difficile?

Evitate di dare informazioni superflue per alleggerire il contenuto e adattate le regole. Permettete ad esempio di avanzare di due caselle invece che di una, distribuite dei bonus a go-go per procedere più rapidamente, ecc.



... Se il gioco risulta troppo semplice?

Dipende tutto dal gioco, ma potete aggiungere dei vincoli ai giocatori (sempre amorevolmente, ovviamente) per rallentare la progressione della partita. Per convalidare una prova, ad esempio, i giocatori devono risolvere un indovinello o fare il giro della sala cantando... Rendetelo più complesso!

Segreto numero 9 : UN MOMENTO PER TUTTO

IL MOMENTO DELLA TORTA

E' il momento che tutti attendono!

Curate la decorazione e il momento.

Riunisci tutti i bambini, chiedi loro di calmarsi e di prestare attenzione (forse potresti proporre la piccola meditazione proprio prima).

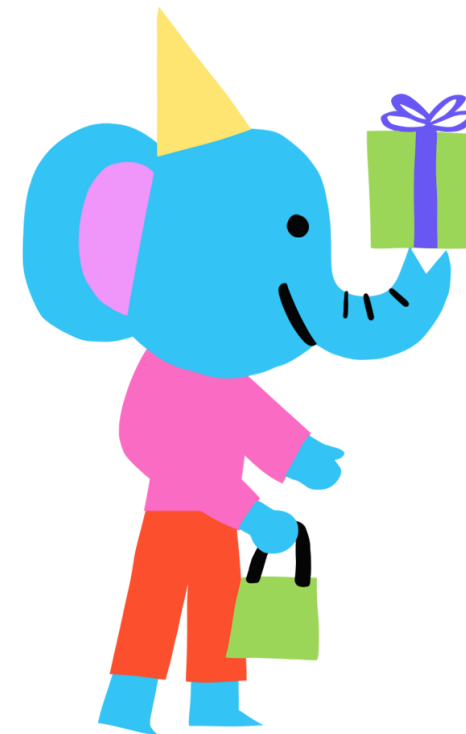
Se i bambini non sono troppo piccoli e soprattutto se ritieni che non si agitino eccessivamente, spegni la luce affinché possano vedere le candeline accese arrivare da lontano.

Mettetene delle tonnellate: candeline magiche, pirotecniche, musicali... e perché no, anche tutte assieme!

Intona a gran voce un clamoroso «Buon compleanno» non appena le candeline sono state spente.

Puoi anche fare una sorpresa al tuo bambino intonando una canzone personalizzata...

Il successo è garantito!



IL MOMENTO DEI REGALI

Trova un momento opportuno per la distribuzione dei regali. Attenzione, se vuoi che sia subito dopo la torta, non dirlo ai bambini, perché non vorranno più mangiare nulla.

Il momento dei regali deve essere valorizzato. E' importante per gli amici soprattutto se hanno scelto il regalo da soli.

Insisti affinché il festeggiato apra ogni regalo e ringrazi prima di aprirne uno nuovo. E' opportuno affrontare questo argomento prima della festa per fargli capire che è importante per i suoi amici.

L'idea in più: fai una foto di tuo figlio con ognuno dei suoi amici e il regalo. In questo modo sarà più pratico ringraziarli tutti dopo la festa.

Un momento per i genitori?

«Prendiamo un caffè?»

Se e solamente se ne hai voglia. Potrebbe essere l'occasione giusta per fare nuove amicizie, ma a volte, è meglio concentrare le proprie forze sui bambini e rimandare il caffè a un altro momento.

Segreto numero 10 : PROLUNGARE LA FESTA

Ed ecco, è finita!
Non so voi ma io vado a letto!

Chiedi a tuo figlio di aiutarti a riordinare, anche solo i regali. E' un buon modo per fargli capire che è stato fortunato e che deve avere cura di ciò che ha ricevuto in dono.

Insegnare il senso della gratitudine ai tuoi figli significa dargli le chiavi della felicità.

Insegnargli ad apprezzare ciò che ha, a trovare piacere nel vivere piccole e grandi esperienze, significa dargli l'opportunità di crescere senza volere sempre qualcosa di più.

La gratitudine consente anche di ritrovare la calma e di acquisire fiducia in sé stessi.



Per trasmettere loro il senso della gratitudine, non abbiamo bisogno di fare lunghi discorsi (soprattutto se sono colpevolizzanti!).

Dai piuttosto un esempio concreto proponendo attività creative.

Ad esempio, create insieme un «quaderno dei bei ricordi». Tuo figlio potrà annotarvi tutto ciò che ha apprezzato del suo compleanno. Puoi anche creare un album di fotografie di tutti i suoi compleanni. Ogni anno, aggiungerete le foto del nuovo compleanno: vedrete così insieme come il tempo passa.

Infine ringrazia i genitori e i bambini inviando un breve video sul gruppo WhatsApp.

Ricordi

Per insegnare a tuo figlio ad essere felice di aver partecipato ai compleanni degli amici, conserva gli inviti che ha ricevuto. Un giorno ti sarà grato per poterli rileggere e ripensare agli amici della sua infanzia.



COLOR POWER by BUBBLE

STAMPA E COLORA QUESTA CARTOLINA
PER RINGRAZIARE I TUOI AMICI



GRAZIE AMICI!



BUBBLE

In esclusiva per

